TOSCANA OGGI

SETTIMANALE REGIONALE DI ... AZIONE

C C Postale:
n° 15501505 intestato
a Cooperativa Firenze 2000

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma, 1, DCB (Firenze1)
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Firenze C.M.P. CASTELLO, detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.

GIORNALE LOCALE

06

10 febbraio 2013
Anno XXXI

€ 1,50

REDAZIONE
Via de' Pucci, 2
50122 Firenze

Contiene I.P.

LA VIGNETTA

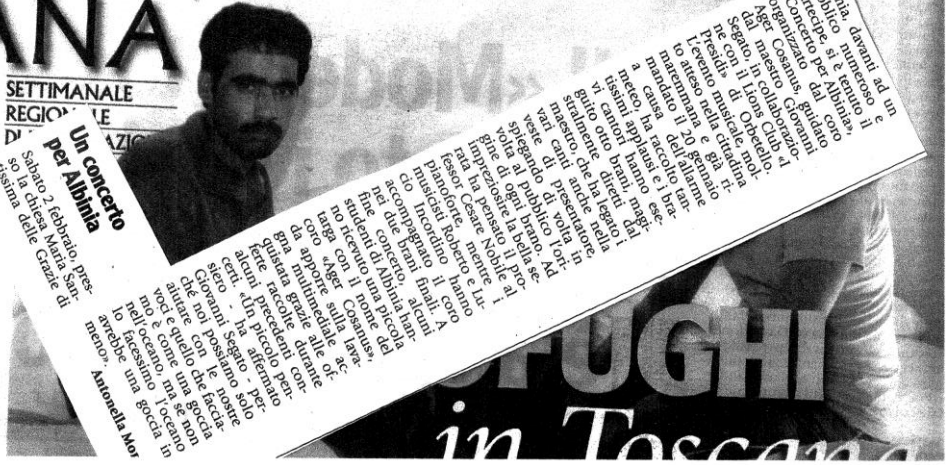
L'EDITORIALE

Con la crisi del Monte ci rimette tutto il territorio

di OMAR OTTONELLI

Non è facile riordinare le idee attorno alle vicende che stanno interessando in questi giorni il gruppo Monte dei Paschi di Siena. Forse, più semplicemente, è ancora prematuro. Del resto l'inchiesta della magistratura, sebbene già significativamente

Un concerto per Albinia

Sabato 2 febbraio, presso la chiesa Maria Santissima delle Grazie di Albinia, davanti ad un pubblico numeroso e partecipe, si è tenuto il «Concerto per Albinia», organizzato dal coro Ager Cosanus, guidato dal maestro Giovanni Segato, in collaborazione con il Lions Club «I Presidi» di Orbetello. L'evento musicale molto atteso nella cittadina maremmana è già rimandato il 20 gennaio a causa dell'allarme meteo, ha raccolto tantissimi applausi e i bravi cantori hanno eseguito otto brani, magistralmente diretti dal maestro, che ha legato i vari canti anche nella veste di presentatore, spiegando di volta in volta al pubblico l'origine di ogni brano. Ad impreziosire la bella serata ha pensato il professor Cesare Nobile al pianoforte, mentre i musicisti Roberto e Lucio Incordino hanno accompagnato il coro nei due brani finali. A fine concerto, alcuni studenti di Albinia hanno ricevuto una piccola targa con il nome del coro «Ager Cosanus», da apporre sulla lavagna multimediale acquistata grazie alle offerte raccolte durante alcuni precedenti concerti. «Un piccolo pensiero - ha affermato Giovanni Segato - perché noi possiamo solo aiutare con le nostre voci e quello che facciamo è come una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno».

Antonella Mor